

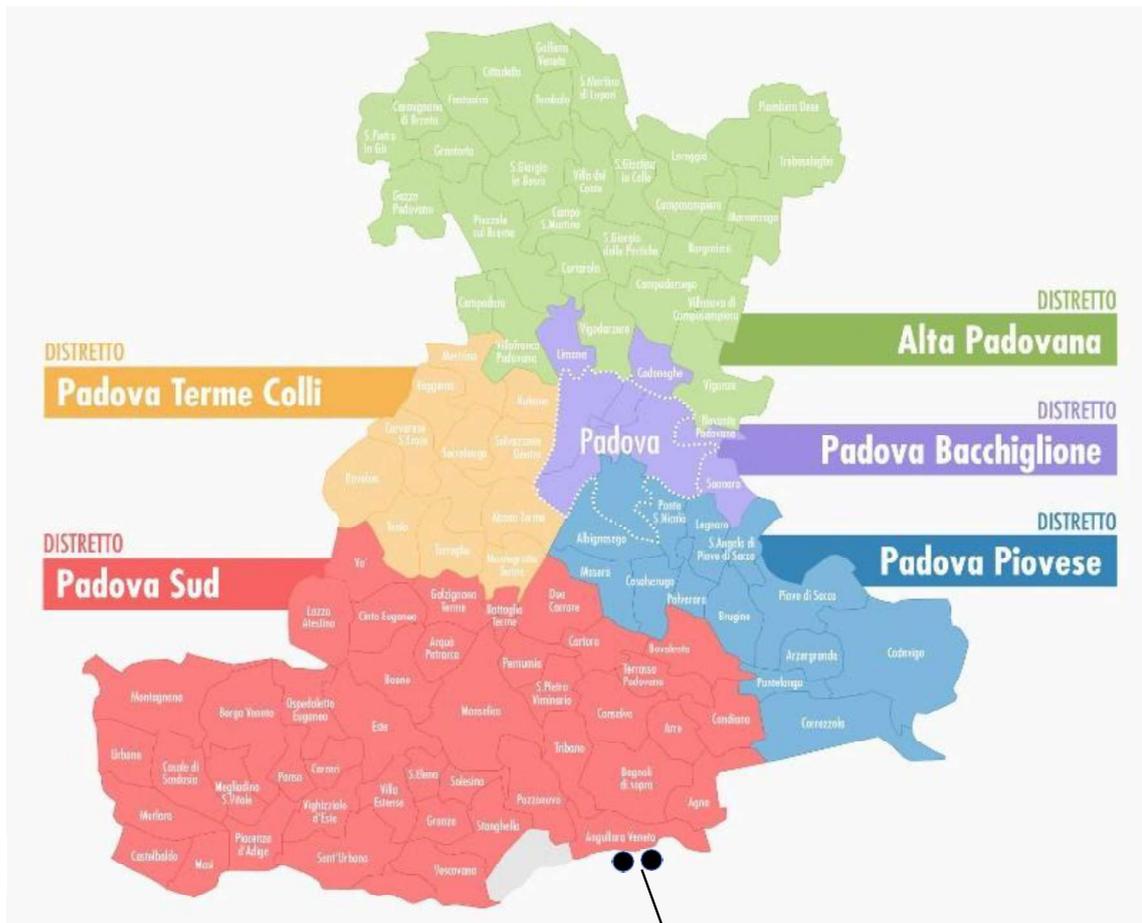
Regolamento

Rev. N. 4 01/04/2025



Casa Rina Elisa Elena
Casa Anna Rina Elisa Elena

Regolamento



Comunità Alloggio Anna Rina Elisa
Elena Via Nuova 14

Comunità Alloggio Anna Rina Elisa
Elena Via Tabacchificio 3/A

Anguillara Veneta (PD)

Regolamento

REGOLAMENTO

Case Alloggio Rina Elisa Elena (Modulo di Base) e Anna Rina Elisa Elena (Modulo Estensivo)

Anno Inizio	2010
Ente titolare	Noi Per Voi Fondazione Scarparo Onlus
Ente gestore	Noi Per Voi Fondazione Scarparo Onlus

Personale impiegato: Psichiatra, Coordinatore Psicologo-Psicoterapeuta, Educatore Professionale, Infermiere, Operatori Socio Sanitari- Personale Ausiliario, Assistente Sociale e esperti a Progetto, Personale con funzioni amministrative L'equipe delle Comunità Alloggio collaborano con il Personale Sanitario del Dipartimento Salute Mentale Unità Operativa Semplice Dipartimentale Gestione Percorsi Riabilitativi ULSS 6 Euganea ai sensi della DGR 748/2011 Regione del Veneto e successive integrazioni che ha la responsabilità della presa in carico del paziente psichiatrico.

- Le Comunità Alloggio "Rina Elisa Elena" (modulo di Base) per 8 Utenti e "Anna Rina Elisa Elena" (modulo Estensiva) per 10 Utenti, sono opere volute dalla Sig.ra Scarparo Anna, che ha donato un vecchio immobile e costruito uno nuovo, per la realizzazione di servizi di comunità alloggio a favore di persone affette da disturbi psichiatrici in fase di stabilizzazione comportamentale.
- La responsabilità organizzativa è stata affidata alla Noi Per Voi Fondazione Scarparo Onlus.
- Sono ubicate nel territorio del distretto Padova Sud dell'Azienda ULSS 6 Euganea, ad Anguillara Veneta, in via Nuova n. 14 (Modulo di Base) e via Tabacchificio 3/A (Modulo Estensiva).

Accoglienza

Vengono accolte persone con disturbi psichiatrici a decorso cronico in fase di stabilizzazione comportamentale. La patologia psichiatrica può essere prevalente o correlata a disturbi comportamentali o deficit intellettivo.

L'inserimento in Comunità viene concordato tra il paziente, i familiari, il medico curante, il medico responsabile del servizio psichiatrico di competenza e la responsabile della Comunità.

Regolamento

Progettualità

Elemento importante della nostra progettualità (obiettivo strategico) è **la presa in carico globale del paziente:**

poi **assistenziale**, cercando di rispondere alle esigenze e ai bisogni concreti e individuali del paziente; quindi **relazionale** (verticale con gli operatori e orizzontale con gli altri ospiti), che costituisce, come si dirà, la base del lavoro di riabilitazione; infine, **riabilitativa**, con una serie di attività e di proposte individuali e collettive, capaci di riannodare, nei limiti del possibile, i legami con il territorio e la società.

Le conseguenze della presa in carico globale si riflettono anzitutto nel rinforzo motivazionale degli operatori che possono verificare il cambiamento della qualità di vita del paziente, premessa fondamentale nel superare il burn-out; quindi in una palpabile messa in luce della dignità della persona dell'utente, che si sente accolto e rispettato in tutte le esigenze umane che manifesta.

La presa in carico globale comporta per le Comunità un impegno costante per non trascurare alcun aspetto della riabilitazione, intesa non solo come attenzione ad una appropriata terapia farmacologia e intervento psicoterapeutico adeguato, ma anche alle condizioni materiali di vita, alle attività e al lavoro, alla famiglia del paziente e alle risorse del territorio.

AREA ORGANIZZATIVA

Formazione e aggiornamento del personale

Considerata la complessità gestionale e organizzativa delle due Comunità Alloggio, la formazione e l'aggiornamento continuo del personale — in particolare degli operatori educatori — sono garantiti attraverso un programma strutturato di incontri formativi condotti da consulenti ed esperti qualificati, con approfondimenti sia teorici sia pratico-operativi.

Oltre alle riunioni di équipe, programmate con cadenza mensile e rivolte a tutti i professionisti coinvolti (medico consulente, direttore, coordinatore, infermiere, educatori, operatori socio-sanitari e tutto il personale delle Comunità), è previsto un piano di formazione permanente, finalizzato al consolidamento delle competenze e all'aggiornamento sulle buone prassi assistenziali, educative e riabilitative.

Procedure igienico-sanitarie

Personale

Tutto il personale — professionisti sanitari, operatori socio-sanitari, ausiliari e volontari — opera nel rigoroso rispetto delle procedure igienico-sanitarie e delle istruzioni operative adottate dalla struttura, al fine di garantire la sicurezza, la qualità dell'assistenza e la tutela della salute degli ospiti.

Ospiti

Oltre alle misure di profilassi specifiche indicate dai medici curanti per ciascun ospite, in base a età, condizioni cliniche e allergie accertate, sono attuate strategie di prevenzione e tutela della salute finalizzate alla protezione sia individuale sia collettiva.

Il personale assicura la promozione e la supervisione delle corrette pratiche igieniche, includendo le procedure di igiene personale prima, durante e dopo i pasti (quali il lavaggio delle mani e l'igiene orale), la cura e il lavaggio degli indumenti personali, nonché l'uso esclusivo e corretto della biancheria da letto e da bagno.

Regolamento

Struttura

Tutti gli ambienti della struttura, con particolare attenzione agli spazi comuni e ai servizi igienici, vengono sottoposti quotidianamente a operazioni di pulizia e sanificazione mediante l'impiego di detergenti specifici e soluzioni a base di ipoclorito di sodio in concentrazioni adeguate, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e prevenzione (incluse le disposizioni correlate all'emergenza Covid-19). Le Comunità dispongono inoltre di spazi lavanderia attrezzati, in cui ogni ciclo di lavaggio prevede l'aggiunta di appositi igienizzanti (es. cloroderivati o prodotti equivalenti). Anche il lavaggio delle stoviglie è garantito da lavastoviglie industriali che operano a temperature superiori ai 90°C, assicurando un'efficace azione igienizzante conforme agli standard di sicurezza alimentare.

AREA OSPITALITÀ

Per ciascun ospite viene predisposto un percorso riabilitativo individualizzato, definito e condiviso con il Dipartimento di Salute Mentale, nell'ambito del Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale (PTRI). A ogni ospite è assegnato un operatore di riferimento che ne supporta in modo continuativo il percorso, garantendo il monitoraggio degli obiettivi e il raccordo con l'équipe multidisciplinare. Gli ospiti partecipano attivamente alla vita comunitaria e, nell'ambito delle attività quotidiane della struttura, a ciascuno vengono affidati compiti e responsabilità proporzionati alle proprie capacità, finalizzati al consolidamento delle autonomie personali e sociali.

Documentazione:

Per ogni ospite della Comunità viene predisposta una cartella personale cartacea, in attesa della futura informatizzazione prevista dall'Azienda ULSS 6 Euganea. La cartella contiene:

- a. una scheda anagrafica completa;
- b. una scheda relativa al Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale (PTRI);
- c. un programma delle attività, definito e aggiornato periodicamente in relazione alle esigenze dell'ospite;
- d. una scheda terapie, con l'indicazione delle terapie farmacologiche prescritte e somministrate.

Tutta la documentazione viene predisposta all'atto dell'inserimento e aggiornata

Regolamento

regolarmente dal Medico Psichiatra in collaborazione con componenti l'équipe multidisciplinare.

La cartella viene conservata in archivi protetti e accessibili esclusivamente al personale autorizzato, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali e riservatezza (Regolamento UE 2016/679 - GDPR).

CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO

Le ammissioni e le dimissioni nelle Comunità sono decise dal Dipartimento Salute Mentale.

L'inserimento residenziale è stabilito mediante Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) e richiede:

- un progetto globale personalizzato (PTI), che viene redatto per ogni paziente dal Servizio Psichiatrico competente, condiviso con l'utente;
- l'indicazione dello Psichiatra o Psicologo Referente, fatta dallo stesso Servizio. Nella eventualità di un paziente privato, l'indicazione può essere fatta dalla persona stessa o dal suo legale rappresentante.

Documentazione del fascicolo personale dell'ospite

- Per garantire una corretta gestione assistenziale, riabilitativa e amministrativa nel rispetto della normativa vigente e degli standard regionali per le strutture accreditate di Salute Mentale, il fascicolo personale dell'ospite deve contenere la seguente documentazione:
- **Scheda progetto/inserimento** redatta dallo psichiatra o dallo psicologo referente, comprendente:
 - diagnosi clinica;
 - anamnesi personale e familiare;
 - obiettivi del progetto riabilitativo e risorse individuate;
 - data di attivazione del progetto;
 - strumenti di monitoraggio e valutazione del percorso riabilitativo;
 - eventuali note aggiuntive.
- **Verbale UVMD e/o SVAMA** (ove previsto) emesso dagli organi competenti;
- Documentazione relativa alle **profilassi vaccinali** (compresa antitetanica) secondo indicazioni sanitarie;
- Certificazioni relative a **screening per epatite B, epatite C e HIV** (se previsti dal percorso diagnostico-assistenziale);
- **Autocertificazione anagrafica** dell'ospite;
- **Elenco recapiti telefonici** dei familiari o delle persone di riferimento;
- Copia del **decreto di nomina** dell'Amministratore di Sostegno o del tutore/curatore, e dati anagrafici del soggetto nominato (in caso di

Regolamento

interdizione, inabilitazione o amministrazione di sostegno);

- **Richiesta formale di inserimento** firmata dall'utente o da chi ne ha la rappresentanza legale.

Noi per Voi Fondazione Scarparo collabora attivamente con il Servizio Psichiatrico competente per la definizione, realizzazione e monitoraggio del Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI) di ciascun ospite.

Il percorso clinico-assistenziale viene formalizzato nel PTRI, redatto dall'équipe della struttura residenziale in coerenza con il Progetto Terapeutico Individuale (PTI) predisposto dal Dipartimento di Salute Mentale. Il PTRI individua gli interventi socio-assistenziali ed educativi personalizzati, definendo attività e obiettivi secondo un modello predefinito dal DSM e condiviso con il Servizio Psichiatrico di riferimento. Una copia del PTRI viene consegnata all'utente.

La condivisione e l'aggiornamento del PTRI, incluse eventuali modifiche, la comunicazione della data di inizio e termine di ricoveri ospedalieri e la segnalazione della data di effettiva dimissione, sono a cura dello psichiatra o psicologo referente e del Direttore dei servizi della Fondazione.

TARIFFE

Le tariffe applicate dalle Comunità Alloggio sono periodicamente concordate con l'Azienda ULSS 6 Euganea e formalizzate nell'apposito **Accordo contrattuale**. L'importo aggiornato della retta è disponibile presso l'Ufficio Amministrativo delle Comunità.

Eventuali costi aggiuntivi relativi a visite guidate, gite, soggiorni estivi o altre attività esterne restano a carico dell'ospite.

Per un quadro completo delle prestazioni comprese nella retta e dei servizi accessori, si rimanda alla **Carta dei Servizi** della Fondazione.

Gestione della sicurezza, assicurazioni e qualità

- In caso di assenza dei responsabili della struttura (**Direttore** e/o **Coordinatore**), le funzioni di riferimento vengono temporaneamente assunte da un educatore designato.
- La Fondazione **Noi per Voi – Fondazione Scarparo** ha predisposto un **Piano di emergenza** per la gestione di eventi critici interni e calamità naturali. La

Regolamento

responsabilità della redazione, aggiornamento e attuazione del piano è affidata al professionista incaricato della sicurezza (**ingegnere abilitato**).

- Tutto il personale è destinatario di attività **formativa e informativa** in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**, con interventi erogati da personale tecnico qualificato.
- La Direzione designa un proprio **rappresentante** e/o un gruppo di volontari con un responsabile individuato, dotato di adeguata autorità e autonomia, con il compito di promuovere e attivare **programmi di miglioramento della qualità** dei servizi.
- Annualmente la Direzione elabora e formalizza un **Piano di lavoro**, che definisce la tipologia delle attività programmate e ne prevede l'aggiornamento o la conferma.
- L'attività di **valutazione complessiva** della gestione delle Comunità Alloggio viene svolta con cadenza **annuale**, anche ai fini del miglioramento continuo del servizio offerto.
- La Fondazione **Noi per Voi – Fondazione Scarparo**, nell'ambito della gestione delle Comunità Alloggio *Rina Elisa Elena* e *Anna Elisa Elena*, provvede alla stipula di **polizze assicurative idonee** a copertura dei rischi connessi a infortuni o danni subiti o causati da ospiti, personale e volontari. Sono inoltre previste coperture assicurative per visitatori della struttura e per danni derivanti da eventi atmosferici.

Norme di rinvio

Per ogni ulteriore informazione o dettaglio non espressamente indicato nel presente Regolamento, si rimanda alla **Carta dei Servizi della Fondazione**, disponibile presso la sede delle Comunità Alloggio.

Regolamento

Regole della Comunità Alloggio condivise con l'Ospite

Le regole della Comunità Alloggio sono finalizzate a garantire il benessere collettivo, il rispetto reciproco e il buon funzionamento della vita comunitaria. Tali regole sono condivise con ciascun ospite all'ingresso e costantemente richiamate durante la permanenza.

- Il **riposo notturno** si svolge indicativamente dalle ore 21:30 alle ore 7:30. Durante tale fascia oraria non è consentito l'uso di apparecchiature audio-video e viene richiesto il massimo rispetto del riposo altrui.
- Gli orari dei pasti sono i seguenti: **colazione** dalle ore 8:00 alle ore 9:00, **pranzo** alle ore 12:30, **cena** alle ore 19:30. Gli ospiti che intendono consumare i pasti fuori struttura sono tenuti a comunicarlo con congruo anticipo (di norma entro il giorno precedente) al fine di evitare sprechi alimentari. I pasti sono preparati secondo menù tipo allegati, con attenzione alle prescrizioni sanitarie individuali e alla qualità delle derrate (stagionali e a km zero, ove possibile).
- Ogni ospite è tenuto ad avere cura degli arredi, degli ambienti e delle dotazioni comunitarie.
- Gli ospiti collaborano al **riordino della propria stanza** e, a turno, al riassetto e alla preparazione della sala da pranzo, in supporto al personale ausiliario.
- È richiesto a ciascun ospite di mantenere un aspetto curato, con attenzione all'igiene personale e agli effetti personali.
- È vietato fumare all'interno degli spazi della Comunità.
- Ogni ospite deve rispettare la **terapia farmacologica** prescritta e partecipare alle attività terapeutiche ed educative previste. Ogni modifica al piano terapeutico deve essere concordata con il medico di riferimento.
- La partecipazione alle **riunioni comunitarie**, programmate in relazione ai bisogni degli ospiti, è obbligatoria. Tali incontri sono finalizzati alla condivisione delle informazioni e al miglioramento della vita comunitaria.
- Le **uscite autonome** sono consentite al mattino dopo il riordino della Comunità (ore 10:00) e al pomeriggio dopo le ore 16:00, salvo concomitanza con attività previste. Le **uscite serali** devono essere concordate con la Direzione e con il personale educativo.
- La gestione del denaro personale avviene tramite la custodia presso la cassaforte della Comunità. Le **quote giornaliere** vengono consegnate agli ospiti entro le ore 10:00.
- I **familiari** degli ospiti sono invitati a partecipare alle riunioni programmate e a collaborare attivamente alla realizzazione del progetto riabilitativo individualizzato.
- Le **visite dei familiari** si svolgono negli orari stabiliti dalla Direzione.
- Sono previsti, di norma, **due rientri a domicilio al mese**, compatibilmente con le condizioni cliniche dell'ospite.
- Le **uscite con i familiari** devono essere concordate preventivamente con il personale della Comunità e autorizzate in base alle condizioni di salute dell'ospite.

Dichiarazione di presa visione e impegno

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver preso visione del presente Regolamento della Comunità Alloggio, di averne compreso i contenuti e mi impegno a rispettarne scrupolosamente le disposizioni.

Data _____

Firma dell'ospite

Regolamento

All.to 1

MENU' TIPO

Giorno	Pranzo	Cena	
Lunedì	Pasta e fagioli Minestrina Trippa Polpette Purè Cavolfiori	Minestrina Crescenza Prosciutto cotto Purè	Baccalà Grana Bresaola Piselli
Martedì	Gnocchi al ragù Minestrina Arrosto di tacchino Carote Insalata mista Purè	Minestrina Crescenza Prosciutto cotto Purè	Passato Fontina Pancetta Zucchine
Mercoledì	Tortellini in brodo Minestrina Pollo lesso Sogliola al forno Lattuga purè - fagiolini	Minestrina Crescenza Prosciutto cotto Purè	Tortellini in brodo Primo sale Mortadella Spinaci
Giovedì	Risotto zafferano Risotto milanese Minestrina Cotoletta Uova sode Piselli, pomodori	Minestrina Crescenza Prosciutto cotto Purè	Risotto al radicchio Trevigiano Mozzarella Salame cotto Fagiolini
Venerdì	Pasta al pomodoro Minestrina Bollito Cipolle ripiene Cavolfiori Insalata russa Purè	Minestrina Crescenza Prosciutto cotto Purè	Passato ricotta Coppa Piselli*
Sabato	Minestrone Minestrina Polpettone Tonno e fagioli	Riso in brodo Crescenza Prosciutto cotto Purè'	Tortelli di zucca Bel paese Salame Zucchine
Domenica	Tagliatelle ai funghi Minestrina Arrosto di vitello Patate al forno	Minestrina Crescenza Prosciutto cotto Purè	Semolino Caciotta Prosciutto cotto Carote

* verdure fresche e di stagione

Alimentazione e sicurezza alimentare

Il menù proposto ha carattere esemplificativo e viene predisposto tenendo conto della stagionalità dei prodotti, con particolare riferimento a contorni e frutta. Per gli ospiti che necessitano di diete speciali, in presenza di idonea certificazione medica attestante condizioni di intolleranza, allergia o altre necessità cliniche, viene garantita la predisposizione di un piano alimentare personalizzato.

La preparazione e la somministrazione degli alimenti avvengono nel rigoroso rispetto delle procedure di corretta prassi igienica e in conformità al sistema di autocontrollo HACCP, ai sensi del Decreto Legislativo 193/2007 e s.m.i.